

# La scuola riparte con lo sciopero

**ROMA** «Almeno 20.000 maestri precari hanno scioperato e circa 5.000 sono scesi in piazza a Roma per manifestare contro la sentenza del Consiglio di Stato», ha dichiarato Piero Bernocchi, portavoce nazionale dei Cobas, durante lo sciopero degli insegnanti davanti al palazzo dell'Istruzione, in viale Trastevere a Roma. Il tema che ha portato allo sciopero nelle scuole primarie e dell'infanzia il primo giorno di rientro dalle festività è quello degli insegnanti abilitati con il diploma magistrale e che hanno fatto un certo numero di supplenze, che un recente pronunciamento del Consiglio di Stato esclude dalla graduatorie ad esaurimento, perché il diploma magistrale non è un titolo abilitante per accedere all'insegnamento. Secondo l'Autorità garante degli scioperi però la proclamazione dello sciopero di ieri da parte dei Cobas «non

## 50mila

i posti di lavoro a rischio tra gli insegnanti che hanno il diploma magistrale ma non la laurea.

è conforme alla legge» potrebbe essere sanzionata. La richiesta del sindacato è quella di confermare nei ruoli i 6mila neoassunti con riserva che hanno superato o

stanno superando l'anno di prova e assumere i 44mila docenti inseriti con riserva nelle Graduatorie, i quali da molti anni insegnano ormai nelle nostre scuole. «È inutile attendere il parere dell'Avvocatura di Stato, se non arriva subito un decreto legge sarà ancora sciopero il 1 e il 23 marzo», ha dichiarato Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief. Per l'Anief la via non è però quella del concorso riservato.

